

Secondo il portacolori del Pdl Tabaro in caso di vittoria di Bertoncello il Comune sarebbe ingovernabile

Ballottaggio, esplode la polemica

Il sindaco uscente: «Sono solo bugie». E ottiene l'appoggio di Padovese, della civica "Città del Lemene"

Portogruaro

Venerdì 12 Giugno 2009,

«Se vince **Bertoncello** si corre il rischio di avere un governo instabile».

«Solo bugie. **Tabaro** non è stato apprezzato né dai suoi alleati né dai suoi elettori».

Botta e risposta tra i candidati sindaci che tra poco più di una settimana andranno al ballottaggio. La polemica nasce dalle conta del numero delle preferenze ottenute dalla coalizione del candidato del centrodestra, **Angelo Tabaro**: 7mila 44, il 50,15 per cento del totale. Secondo la legge 267 del 2000, al sindaco vincente al secondo turno spetta un premio di maggioranza del 60 per cento dei seggi sono nel caso in cui nessuna altra lista o gruppo abbia già superato al primo turno il 50 per cento dei voti validi. **Morale**: secondo il centrodestra, se dovesse vincere **Bertoncello** non gli spetterebbe il premio di maggioranza e ci sarebbe un consiglio comunale con una maggioranza risicata o addirittura inesistente. Il rischio? L'ingovernabilità della città. Un caso che in politica è conosciuto con il nome di "anatra zoppa". «La legge è legge. Le mie liste – ha commentato **Tabaro** - hanno raccolto più del 50 per cento delle preferenze complessive e quindi, se dovesse vincere **Bertoncello**, ci potremmo trovare con un consiglio comunale diviso esattamente a metà tra opposizione e maggioranza o addirittura con 9 consiglieri di maggioranza e 11 dell'opposizione. Una situazione, questa, che rischierebbe di portarci di nuovo alle elezioni. **Bertoncello** non sarà in grado di garantire quello che sta promettendo a destra e a manca, non so con quale credibilità. Il rischio di avere un'Amministrazione instabile c'è nei numeri».

«Per tentare di vincere al ballottaggio – ha replicato **Bertoncello** – il centrodestra passa alle bugie. La situazione del voto e delle preferenze, ancora tutta da verificare, mette in luce il fatto che gli elettori del centrodestra hanno votato il loro partito e preferito me come sindaco. Questo è il valore di un candidato: essere apprezzato dalla gente, rispondere ai cittadini, non vincere perché "tirano" i partiti. Se vinciamo noi avremo comunque la maggioranza in consiglio comunale: di quale ingovernabilità si parla? Anche le maggioranze più blindate nel corso della legislatura possono cambiare. Già nella scorsa legislatura gli attuali capolista del candidato **Tabaro**, uno passato all'opposizione, e l'altro di fatto assente, non hanno cambiato nulla. Senza programmi, senza squadra, il centrodestra usa bugie e allarmismi per sviare l'attenzione dei cittadini da argomenti importanti». Intanto ieri nel tardo pomeriggio **Bertoncello** ha raggiunto una **preintesa** con la lista "La Città del Lemene" di Graziano Padovese per l'apparentamento in vista del ballottaggio del 21 e 22 giugno. L'accordo, viene sottolineato, è basato su un'ampia condivisione dei programmi e di una reciprocità di vedute circa i progetti futuri per la città. «L'**intesa** garantirà - viene affermato - la maggioranza piena in consiglio comunale, aprendo la strada al **superamento di problematiche** emerse in relazione alla legge elettorale». La preintesa verrà formalmente ufficializzata questa sera, dopo il necessario coinvolgimento e vaglio delle rispettive liste. **Teresa Infanti**

